



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0169-89-2018	Data/Ora Ricezione 08 Novembre 2018 18:08:15	MTA
--	--	-----

Societa' : ITALMOBILIARE

Identificativo : 110445

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ITALMOBN05 - NOTO

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 08 Novembre 2018 18:08:15

Data/Ora Inizio : 08 Novembre 2018 18:08:16

Diffusione presunta

Oggetto : INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA
AL 30 SETTEMBRE 2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.

ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA AL 30 SETTEMBRE 2018

- > *Il Net Asset Value per azione, con esclusione dal calcolo del valore delle azioni proprie in portafoglio, era pari a 33,70 euro al 30 settembre 2018 (36,84 euro a fine 2017) influenzato dall'andamento negativo dei mercati azionari.*
- > *Grazie anche agli investimenti effettuati nelle portfolio companies (che rappresentano il 28% del NAV rispetto al 15% di fine 2017) e al positivo andamento dei risultati caratteristici di tutte le partecipate, il Margine Operativo Lordo consolidato cresce da 19,8 a 31,8 milioni.*
- > *La posizione finanziaria netta del Gruppo è positiva per 253,6 milioni (494,8 milioni a fine 2017) dopo gli investimenti del periodo.*

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 30 settembre 2018.

Al 30 settembre scorso il valore del Net Asset Value di Italmobiliare, senza tenere conto delle azioni proprie in portafoglio pari a circa il 12% del capitale della Società, ammontava a 1.413,6 milioni di euro. Il calo di 131,6 milioni rispetto a fine 2017 riflette sui titoli quotati in portafoglio l'andamento negativo dei mercati azionari. Il NAV per azione è pari a 33,7 euro (36,84 euro).

La posizione finanziaria netta del Gruppo, dopo gli investimenti effettuati nel periodo, rimane positiva per 253,6 milioni (494,8 milioni a fine 2017).

I risultati consolidati dei primi nove mesi evidenziano ricavi per 331,5 milioni (con un incremento di 34,7 milioni rispetto ai primi 9 mesi del 2017) oltreché per l'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo Caffè Borbone, anche per l'incremento di attività del gruppo Sirap. Il positivo andamento delle attività caratteristiche di tutte le Portfolio companies - in particolare di Caffè Borbone - ha poi contribuito al miglioramento del Margine Operativo Lordo che ha registrato un aumento da 19,8 milioni a 31,8 milioni.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 30 settembre 2018

Eventi significativi del trimestre

Nel mese di luglio Italmobiliare ha raggiunto un accordo, perfezionato nel mese di ottobre, per l'acquisizione di una quota del 40% del capitale di Iseo, uno dei principali produttori europei di soluzioni meccatroniche e digitali per il controllo e la sicurezza degli accessi. Nel 2017 Iseo ha registrato un fatturato in crescita a circa 145 milioni di euro, con tre quarti dei ricavi realizzati sui mercati internazionali, e un margine operativo lordo di oltre il 12%. La società, che ha sede nella provincia di Brescia, opera con 3 impianti situati in Italia (dove è il secondo player di mercato) oltre a siti produttivi in Romania, Francia, Germania e Spagna. Nel mese di settembre il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare, alla luce della facoltà definita dagli accordi del 22 settembre 2017 fra i partecipanti al Patto di Sindacato di Mediobanca, ha deliberato di dare disdetta anticipata agli accordi parasociali, con effetto dal 31 dicembre 2018. Dopo tale data, le 8.673.728 azioni attualmente conferite al Patto (pari allo 0,98% del capitale sociale di Mediobanca) non saranno più soggette a vincoli che ne limitino la piena disponibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare ha provveduto a cooptare quale nuovo amministratore Paolo Sfameni, in sostituzione di Massimo Tononi, recentemente nominato Presidente di Cassa Depositi e Prestiti, che ha rassegnato le proprie dimissioni lo scorso 25 luglio.

Net Asset Value

Al 30 settembre 2018 il **Net Asset Value** di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 1.413,6 milioni di euro, in riduzione di 131,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.545,2 milioni di euro), a fronte di una capitalizzazione di 869,7 milioni di euro, evidenziando uno sconto del 38,5%. La variazione del NAV rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuta principalmente alla riduzione del fair value delle azioni HeidelbergCement AG (-125,9 milioni di euro).

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 30 settembre 2018 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni peritali, oppure se tali elementi non sono disponibili, in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato determinato secondo i principi IFRS, se disponibile, o altrimenti secondo i principi contabili locali;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l'effetto fiscale differito.

Posizione finanziaria netta

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
(milioni di euro)			
Posizione finanziaria netta	253,6	232,7	494,8

La posizione finanziaria netta di Gruppo, positiva per 253,6 milioni di euro, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2017 di 241,2 milioni di euro principalmente per effetto del peggioramento della posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. (-167,8 milioni di euro al netto della fusione Franco Tosi S.r.l.), del Gruppo Sirap (-11,8 milioni di euro) e per l'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Caffè Borbone (-57,3 milioni di euro). Per i commenti di dettaglio si rimanda ai successivi paragrafi.

Sintesi situazione consolidata al 30 settembre 2018

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° Trimestre 2018	3° Trimestre 2017	Variazione %
Ricavi	114,8	94,9	21,0
Margine operativo lordo	12,8	1,1	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>11,1</i>	<i>1,2</i>	
Risultato operativo	5,4	(4,0)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,7</i>	<i>(4,2)</i>	

n.s. non significativo

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2018	Progressivo al 30.09.2017	Variazione %
Ricavi	331,5	296,7	11,7
Margine operativo lordo	31,8	19,8	60,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,6</i>	<i>6,7</i>	
Risultato operativo	19,4	4,8	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,9</i>	<i>1,6</i>	

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Patrimonio netto totale	1.351,2	1.360,8	1.373,7
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.253,0	1.265,8	1.373,3

Sebbene in rallentamento, il ciclo economico mondiale permane in fase espansiva sia nelle aree sviluppate che in quelle emergenti, in un contesto caratterizzato dall'aumento delle barriere tariffarie, dal rialzo del prezzo del petrolio e da un deflusso di capitali dai Paesi emergenti. Fanno eccezione gli Stati Uniti, che confermano la solidità della crescita sospinta dall'azione pro-ciclica della politica fiscale. La chiusura del gap tra il PIL potenziale ed effettivo nelle principali economie si riflette altresì in un aumento, seppur moderato, del tasso di inflazione. A fronte del mantenimento delle misure straordinarie di politica monetaria da parte della BCE e della banca centrale giapponese, a fine trimestre la Federal Reserve ha attivato l'ottavo rialzo dei tassi di interesse proseguendo il processo di normalizzazione. In tale contesto, il conseguente aumento dei rendimenti obbligazionari statunitensi si riflette nella compressione dei multipli dei mercati azionari, esposti al rischio di disattese degli utili rispetto al consenso. La tensione sul rischio sovrano dell'Italia, oltre a riflettersi in una significativa discesa dei corsi azionari del settore bancario domestico, grava altresì sui listini dell'Eurozona e, a livello globale, sull'avversione al rischio degli investitori.

I ricavi consolidati progressivi del Gruppo Italmobiliare nel terzo trimestre 2018 registrano un incremento di 34,7 milioni di euro (+11,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente). In particolare, sulla variazione dei ricavi, al netto dell'uscita dal perimetro del Gruppo BravoSolution (-63,0 milioni di euro), ha inciso soprattutto l'incremento dei ricavi del Gruppo Sirap (+50,7 milioni di euro) e l'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Caffè Borbone (+52,4 milioni di euro). A livello di margine operativo lordo si registra un miglioramento di 12,0 milioni di euro dovuto principalmente all'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Caffè Borbone (+15,4 milioni di euro). Il risultato operativo beneficia di rettifiche di valore nette positive di 3,0 milioni di euro attribuibili al Gruppo Sirap (+6,0 milioni di euro) e al Gruppo Italgen (-2,9 milioni di euro), al netto di maggiori ammortamenti di 0,5 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2018 ammonta a 1.351,2 milioni di euro, in diminuzione di 22,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (1.373,7 milioni di euro).

La variazione complessiva è stata principalmente determinata:

- dalla variazione della riserva fair value su attività classificate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI), dovuta principalmente ai titoli HeidelbergCement e Mediobanca (-119,9 milioni di euro);
- dal risultato del periodo (+21,0 milioni di euro);
- dal pagamento dei dividendi (-23,1 milioni di euro);
- dalle variazioni dell'area di consolidamento (Gruppo Caffè Borbone, +95,2 milioni di euro).

Andamento della gestione delle principali società del Gruppo

Italmobiliare S.p.A.

(milioni di euro)	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
Ricavi	44,6	35,2	26,9
Margine operativo lordo	3,7	12,2	(69,9)
<i>% sui ricavi</i>	8,3	34,8	
Risultato operativo	3,2	11,8	(72,5)
<i>% sui ricavi</i>	7,3	33,7	

(milioni di euro)	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Posizione finanziaria netta	381,4	365,6	307,9

I ricavi del periodo, che ammontano a 44,6 milioni di euro, in aumento di 9,4 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2017 (35,2 milioni di euro), sono stati principalmente determinati da:

- interessi attivi e proventi finanziari per 16,4 milioni di euro (11,5 milioni di euro nel primo trimestre 2017), relativi essenzialmente alla variazione positiva del fair value delle opzioni su titoli azionari per 12,3 milioni di euro;
- dividendi deliberati da società controllate e altre partecipazioni per 18,7 milioni di euro (17,7 milioni di euro nell'analogo periodo del 2017);
- plusvalenze e rivalutazioni da titoli per 9,1 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo 2017 pari a 5,6 milioni di euro, relativi principalmente alla rivalutazione dei fondi comuni di investimento.

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito, che ammontano a 40,9 milioni di euro (22,9 nel corrispondente periodo del 2017), si segnala quanto segue:

- i costi del personale si riducono di circa 4,3 milioni di euro, principalmente per l'assenza della componente variabile che aveva influito sul risultato 2017;
- gli oneri finanziari si incrementano di 21,9 milioni di euro per effetto principalmente dell'aumento delle variazioni negative di fair value dei titoli di trading (10,4 milioni di euro), di alcuni fondi di investimento (5,1 milioni di euro), nonché dei derivati (6,3 milioni di euro).

Il patrimonio netto al 30 settembre 2018, pari a 1.291,2 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 39,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione complessiva è stata principalmente determinata dalla fusione di Franco Tosi S.r.l. (+154,3 milioni di euro), al netto del decremento della riserva OCI (-113,5 milioni di euro).

Al 30 settembre 2018 Italmobiliare S.p.A. detiene n. 5.685.870 azioni proprie, pari all'11,94% del capitale sociale.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in miglioramento di 73,5 milioni di euro, passando da 307,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017 a 381,4 milioni di euro a fine settembre 2018. Tra i principali flussi si segnala: la fusione per incorporazione di Franco Tosi S.r.l. (+241,3 milioni di euro), l'aumento di capitale sociale di Sirap-Gema S.p.A. (-10,0 milioni di euro) e l'investimento in Caffè Borbone S.p.A. (-143,2 milioni di euro).

Principali partecipazioni in società quotate

HeidelbergCement

La debolezza del settore si è riflessa nella performance del titolo, sceso nel trimestre del 6,6% e del 23% da inizio anno. A sua volta, il settore delle costruzioni ha acuito la divergenza con il corrispondente indice generale del mercato, evidenziando una sottoperformance del 14% circa.

Il ribasso è stato trainato dalla concomitanza di fattori di rischio macroeconomici che gravano sui margini attesi delle società globali: l'ulteriore accelerazione del prezzo del petrolio, la debolezza delle valute emergenti e l'aumento del costo del lavoro negli Stati Uniti.

La maggiore volatilità del titolo rispetto ai competitors ha determinato un ampliamento dello sconto dei multipli relativi.

Mediobanca

Il titolo ha chiuso il terzo trimestre registrando nel periodo un rialzo dell'8,1% a fronte del -4,5% di entrambi gli indici di confronto, il settore bancario dell'Eurozona ed il FTSE MIB. Da inizio anno, Mediobanca ha evidenziato una performance complessiva negativa (-9%) ma significativamente superiore all'indice del settore dell'Eurozona, sceso del 18,3%, e del settore bancario domestico (-16,1%).

L'andamento relativo del titolo riflette la bassa esposizione al rischio sovrano ed il solido capitale rispetto ai concorrenti.

Gruppo Sirap

Il Gruppo Sirap, attraverso le sue controllate in Italia e all'estero, è attivo nella produzione e commercializzazione di prodotti per il confezionamento di alimenti freschi.

(milioni di euro)	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
Ricavi	204,3	153,5	33,1
Margine operativo lordo	11,7	10,7	10,3
<i>% sui ricavi</i>	5,7	6,9	
Risultato operativo	8,9	3,9	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	4,3	2,5	

(milioni di euro)	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Posizione finanziaria netta	(79,0)	(79,8)	(67,2)

Il confronto tra i dati di conto economico al 30 settembre 2018 e quelli di pari periodo 2017 non è omogeneo in quanto il perimetro di consolidamento, dal mese di gennaio 2018, è cambiato a seguito dell'acquisizione delle seguenti società: Kama Europe Ltd. (ora Sirap UK Ltd.), Reynolds Food Packaging Spain S.L.U. (ora Sirap Packaging Iberica S.L.U.), Vitembal Tarascon S.a.s. e Vitembal G.m.b.H. (ora Sirap G.m.b.H.).

I ricavi del Gruppo al 30 settembre 2018 sono stati di 204,3 milioni di euro, in crescita del 33,1% rispetto ai 153,5 milioni euro consuntivati nei primi nove mesi del 2017. Le quattro nuove società hanno contribuito all'incremento di fatturato, al lordo delle elisioni infragrupo, complessivamente per 54,1 milioni di euro, pressoché interamente riconducibili al settore "Rigido" che ha così superato per rilevanza il settore storico dell' "Espanso".

I mercati di riferimento manifestano dinamiche differenziate: il segmento dei contenitori rigidi evidenzia segni di sviluppo, in particolare nel mercato polacco, dove il Gruppo ha significativamente investito nell'ultimo triennio, cogliendo così le opportunità di una domanda in crescita. Nel segmento dei vassoi espansi il calo dei consumi nel settore delle carni, soprattutto in Francia ed in Italia, continua a determinare una contrazione della domanda.

Il margine operativo lordo del Gruppo nei primi nove mesi del 2018 ammonta a 11,7 milioni di euro (10,7 milioni di euro a fine settembre 2017); l'incremento di 1,0 milioni di euro è stato per il momento al di sotto delle aspettative principalmente per la riduzione di marginalità dovuta all'elevato prezzo delle materie prime, solo in parte compensato dal parziale trasferimento sui prezzi di vendita.

Il risultato operativo ammonta a 8,9 milioni di euro, 5,0 milioni di euro in più rispetto al saldo al 30 settembre 2017 (3,9 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2018 risulta negativa per 79,0 milioni di euro, registrando un peggioramento di 11,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (67,2 milioni di euro). I fatti di rilievo che hanno inciso sulla determinazione del saldo indicato, al netto dell'aumento di capitale di 10,0 milioni di euro come da delibera assembleare del 12 gennaio 2018, sono: l'esborso sostenuto da Sirap-Gema S.p.A. e Sirap France S.a.s. per le acquisizioni (quantificabile in 16,4 milioni di euro) e l'inserimento nel perimetro di consolidamento delle posizioni finanziarie nette delle società acquisite (pari complessivamente a 6,5 milioni di euro).

Gruppo Italgas

(milioni di euro)	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
Ricavi	26,8	28,6	(6,4)
Margine operativo lordo	6,8	7,5	(8,6)
<i>% sui ricavi</i>	25,6	26,2	
Risultato operativo	1,1	4,9	(76,5)
<i>% sui ricavi</i>	4,3	17,1	

(milioni di euro)	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Posizione finanziaria netta	(23,5)	(27,5)	(17,9)

La produzione idroelettrica dei primi nove mesi si è attestata sui 221 GWh, superiore del 3,8% a quanto registrato a fine settembre 2017 (212,8 GWh).

Al 30 settembre i ricavi del Gruppo Italgas sono pari a 26,8 milioni di euro, in diminuzione del 6,4% rispetto al pari periodo 2017 (28,6 milioni di euro) per effetto della contrazione degli oneri passanti per i clienti finali (-2,3 milioni di euro) e dei ricavi derivanti dal vettoriamento di energia elettrica sugli elettrodotti di proprietà (-0,7 milioni di euro). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'aumento per 0,9 milioni di euro dei ricavi da vendita di energia elettrica.

Il margine operativo lordo è pari a 6,8 milioni euro, in diminuzione dell' 8,6% rispetto al valore dell'analogo periodo 2017 (7,5 milioni di euro) principalmente per effetto dei costi operativi sostenuti dalle filiali estere (0,3 milioni di euro).

Il risultato operativo risulta positivo per 1,1 milioni di euro, in diminuzione del 76,5% rispetto a quanto registrato a fine settembre 2017 (+4,9 milioni di euro) per effetto principalmente di rettifiche di valore degli impianti (2,9 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta è negativa per 23,5 milioni di euro (-17,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Gruppo Caffè Borbone

	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	52,4	-	n.s.
Margine operativo lordo	15,4	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>29,5</i>	-	
Risultato operativo	12,0	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>23,0</i>	-	

	30 settembre 2018	30 giugno 2018
(milioni di euro)		
Posizione finanziaria netta	(57,3)	(56,9)

I dati economici qui riportati si riferiscono al sub-consolidato de L'Aromatika S.r.l. e Caffè Borbone S.p.A. relativamente al periodo dal 3 maggio 2018 (data di acquisizione de L'Aromatika S.r.l.) al 30 settembre 2018.

L'Aromatika S.r.l. è attiva nella trasformazione e distribuzione di caffè con il marchio Caffè Borbone ed è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nel segmento del caffè in capsule e cialde monodose.

Nei primi nove mesi del 2018 le vendite di caffè monoporzionato in Italia nel canale della distribuzione moderna hanno registrato una crescita del 11% a valore e del 18% a volume in unità rispetto allo stesso periodo del 2017 (dati Nielsen) e si ritiene che anche negli altri canali di vendita il mercato del caffè monoporzionato registri tassi di crescita comparabili.

In tale contesto, nei primi nove mesi del 2018 il Gruppo Caffè Borbone ha registrato una crescita del fatturato di circa il 45% rispetto al medesimo periodo del 2017 con un progresso su tutti i canali di vendita, in particolare nei canali GDO e on line.

Il fatturato registrato nei cinque mesi di riferimento è pari a 52,4 milioni di euro mentre il margine operativo lordo è pari a 15,4 milioni di euro (29,5% sul fatturato).

Nei primi nove mesi del 2018 la marginalità operativa lorda de L'Aromatika S.r.l. risulta in crescita rispetto all'esercizio 2017 per merito della riduzione del prezzo di mercato di acquisto del caffè crudo e per una minore incidenza di costi fissi.

Il risultato operativo per i cinque mesi di consolidamento ammonta a 12,0 milioni di euro (23,0% sul fatturato).

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018 è negativa per 57,3 milioni di euro ed include il finanziamento contratto da Caffè Borbone S.p.A. ai fini dell'acquisizione de L'Aromatika S.r.l.

Gruppo Tecnica

(milioni di euro)	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione %
Ricavi	141,0	-	n.s.
Margine lordo industriale	44,5	-	n.s.
	31,6	-	
Margine operativo lordo	(6,9)	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	4,9	-	
Risultato operativo	(11,7)	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	8,3	-	

(milioni di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Posizione finanziaria netta	(119,3)	(125,3)

Il Gruppo Tecnica, nel quale Italmobiliare S.p.A. detiene una partecipazione di collegamento del 40%, è una società leader nel settore delle calzature outdoor e dell'attrezzatura da sci attraverso prestigiosi marchi quali: Tecnica, Blizzard, Lowa, Moon Boot, Rollerblade e Nordica. La società è valutata con il metodo del patrimonio netto. I dati economici qui riportati si riferiscono al primo semestre 2018, ultimi dati disponibili.

L'attività del Gruppo è caratterizzata da una forte stagionalità (il cui fatturato si genera principalmente a partire da agosto fino a dicembre), pertanto i dati del primo semestre non sono indicativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Il Gruppo Tecnica ha chiuso la semestrale al 30 giugno 2018 con ricavi per 141,0 milioni di euro, in aumento del 2,3% rispetto al pari periodo 2017 (137,7 milioni di euro), principalmente per effetto dell'incremento dei ricavi registrati dal Gruppo Lowa (+2,6 milioni di euro). Il margine lordo industriale si è attestato a 44,5 milioni di euro (+1,7 % rispetto al 30 giugno 2017) mentre il margine operativo lordo è stato negativo per 6,9 milioni di euro, in miglioramento del 15,9% rispetto al pari periodo 2017 (-8,2 milioni di euro). Il risultato operativo è stato negativo per 11,7 milioni di euro, in miglioramento del 7,8% rispetto al dato al 30 giugno 2017 (-12,7 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta è negativa per 119,3 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2017 (-125,3 milioni di euro) per merito di una migliore gestione del circolante.

Per quanto riguarda i dati di pre-chiusura del bilancio del terzo trimestre 2018, si evidenzia che quest'ultimo è in corso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e pertanto non è stato consolidato nei risultati del Gruppo Italmobiliare.

Clessidra SGR S.p.A.

Nel corso del terzo trimestre 2018 Clessidra SGR S.p.A. ha continuato l'attività di gestione delle partecipazioni nel portafoglio dei Fondi gestiti. In particolare, relativamente al Fondo CCP11, accanto all'attività di gestione si affianca la ricerca e la finalizzazione di opportunità di disinvestimento per l'ultima società rimasta in portafoglio. Relativamente al Fondo CCP3 prosegue invece l'attività di ricerca di nuove opportunità di investimento.

I ricavi, rappresentati essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra, sono pari a 9,1 milioni di euro (13,7 milioni di euro al 30 settembre 2017).

Le spese amministrative del periodo ammontano a 8,8 milioni di euro (11,1 milioni di euro al 30 settembre 2017) e sono rappresentate principalmente dal costo del personale, costi di consulenza e di gestione.

Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 1,3 milioni di euro (2,5 milioni di euro al 30 settembre 2017), il risultato operativo è pari a 0,7 milioni di euro (4 milioni di euro nel terzo trimestre 2017).

Vertenze legali e fiscali

In data 18 settembre 2018 la Direzione Provinciale I di Milano ha notificato nei confronti di Italmobiliare un avviso di accertamento in materia di CFC relativo all'annualità 2013. L'unico rilievo presente nel sopracitato atto riguarda la qualificazione come "CFC black list" della società Credit Mobilier de Monaco, così come già verificatosi per le precedenti annualità 2010, 2011 e 2012. Il reddito imponibile accertato ammonta a circa 0,4 milioni di euro, soggetto a tassazione separata nella misura del 27,5%.

Con riguardo alle altre vertenze commentate in Relazione finanziaria semestrale, non vi sono stati significativi sviluppi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

BOARD EXAMINES ADDITIONAL QUARTERLY FINANCIAL DISCLOSURE AT SEPTEMBER 30, 2018

- > *Net Asset Value per share, excluding treasury shares in portfolio, was 33.70 euro at September 30, 2018 (36.84 euro at the end of 2017), reflecting the downturn on the stock markets.*
- > *In part thanks to the investments in the portfolio companies (which accounted for 28% of NAV compared with 15% at the end of 2017) and the positive performance of the core businesses of all the investees, consolidated Gross Operating Profit rose from 19.8 to 31.8 million euro.*
- > *The Group had a positive net financial position of 253.6 million euro (494.8 million euro at the end of 2017), after capital expenditure for the period.*

The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today approved the additional quarterly financial disclosure as at and for the nine months to September 30, 2018.

At September 30, 2018, Italmobiliare Net Asset Value, excluding treasury shares in portfolio representing approximately 12% of the company's capital, amounted to 1,413.6 million euro. The decrease of 131.6 million euro from the end of 2017 reflects the impact on the listed shares in portfolio of the negative trend on the stock markets. NAV per share was 33.7 euro (36.84 euro).

The Group's net financial position, after capital expenditure for the period, remained positive at 253.6 million euro (494.8 million euro at the end of 2017).

The consolidated results for the first nine months show revenue of 331.5 million euro (up 34.7 million euro from the year-earlier period) arising not only from the inclusion of the Caffè Borbone Group in the scope of consolidation, but also from the business improvement at the Sirap Group. The positive performance of the core businesses of all the portfolio companies – of Caffè Borbone in particular – contributed to the improvement in Gross Operating Profit, which rose from 19.8 million euro to 31.8 million euro.

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

Additional quarterly financial disclosure at Sunday, September 30, 2018

Significant events in the quarter

In July, Italmobiliare reached an agreement, closed in October, to purchase a 40% interest in Iseo, one of Europe's leading producers of mechatronic and digital access control and safety solutions. In 2017 Iseo reported an increase in revenue to approximately 145 million euro, of which three quarters from international sales, and gross operating profit of more than 12%. The company is headquartered in the province of Brescia. In addition to its three facilities in Italy (where it is the second-largest player on the market), it has production sites in Romania, France, Germany and Spain.

In September, the Italmobiliare Board of Directors decided, under the powers set out in the agreement drawn up on September 22, 2017 by the members of the Mediobanca shareholders' syndicate, to give notice of its early withdrawal from the agreement, effective from December 31, 2018. After this date, the 8,673,728 shares currently assigned to the syndicate (corresponding to 0.98% of Mediobanca share capital) will no longer be subject to the constraints that limit their full availability.

The Italmobiliare Board of Directors coopted Paolo Sfameni to replace Massimo Tononi, who was recently appointed chairman of Cassa Depositi e Prestiti and resigned from the board on July 25.

Net Asset Value

Excluding treasury shares, Italmobiliare S.p.A. **Net Asset Value** at September 30, 2018 was 1,413.6 million euro, a reduction of 131.6 million euro from December 31, 2017 (1,545.2 million euro), on capitalization of 869.7 million euro, for a discount of 38.5%. The change in NAV from December 31, 2017 arose largely from the reduction in the fair value of the HeidelbergCement AG shares (-125.9 million euro).

NAV was computed considering:

- the market price at Sunday, September 30, 2018 of investments in listed companies;
- the value of non-listed companies, where determinable, based on market multiples or specific valuations or, when such information is not available, on equity as reflected in the most recent approved financial statements drawn up in accordance with the IFRS financial reporting standards, if available, otherwise with local accounting principles;
- the market value of real estate assets;
- the deferred tax effect.

Net financial position

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
(milioni di euro)			
Posizione finanziaria netta	253,6	232,7	494,8

The positive Group net financial position of 253.6 million euro showed a decrease of 241.2 million euro from December 31, 2017, largely as a result of the downturn in the net financial positions of Italmobiliare S.p.A. (-167.8 million euro net of the Franco Tosi S.r.l. merger) and the Sirap Group (-11.8 million euro), and the entry into the scope of consolidation of the Caffè Borbone Group (-57.3 million euro). Details are provided later in this disclosure.

Key consolidated figures at September 30, 2018

Third quarter

	3° Trimestre 2018	3° Trimestre 2017	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	114,8	94,9	21,0
Margine operativo lordo	12,8	1,1	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>11,1</i>	<i>1,2</i>	
Risultato operativo	5,4	(4,0)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,7</i>	<i>(4,2)</i>	

n.s. non significativo

Nine months to September 30

	Progressivo al 30.09.2018	Progressivo al 30.09.2017	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	331,5	296,7	11,7
Margine operativo lordo	31,8	19,8	60,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,6</i>	<i>6,7</i>	
Risultato operativo	19,4	4,8	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,9</i>	<i>1,6</i>	

n.s. non significativo

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
(milioni di euro)			
Patrimonio netto totale	1.351,2	1.360,8	1.373,7
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.253,0	1.265,8	1.373,3

The world economic cycle continued to expand, albeit at a slower rate, in both the developed and the emerging regions, in a context characterized by rising tariff barriers, higher oil prices and capital outflows from the emerging countries. The exception was the United States, whose solid growth continued, driven by the pro-cyclical fiscal policy. The narrowing gap between potential and actual GDP in the main economies was also reflected in a moderate increase in the inflation rate. While the ECB and the Japanese central bank maintained extraordinary monetary policy measures, the Federal Reserve continued its normalization process with the introduction at the end of the quarter of its eighth interest-rate rise. In this context, the consequent increase in US bond yields was reflected in the compression of stock market multiples, exposed to the risk of lower-than-expected earnings. The pressure on Italy's sovereign risk not only led to a significant decline in domestic bank stock prices, it also affected Eurozone listings and, at global level, investor risk aversion.

Italmobiliare Group consolidated revenue in the nine months increased by 34.7 million euro (+11.7% on the year-earlier period). Net of the elimination of the BravoSolution Group from the scope of consolidation (-63.0 million euro), the revenue improvement was due largely to

higher revenue at the Sirap Group (+50.7 million euro) and the entry of the Caffè Borbone Group into the scope of consolidation (+52.4 million euro). Gross operating profit rose by 12.0 million euro, mainly as a result of the entry of the Caffè Borbone Group into the scope of consolidation (+15.4 million euro). Operating profit benefited from positive net value adjustments of 3.0 million euro attributable to the Sirap Group (+6.0 million euro) and to the Italgen Group (-2.9 million euro), net of an increase of 0.5 million euro in amortization and depreciation.

Consolidated equity at Sunday, September 30, 2018, was 1,351.2 million euro, down by 22.4 million euro from Sunday, December 31, 2017 (1,373.7 million euro).

The overall change arose largely from:

- the change in the fair value reserve on assets classified at fair value through other comprehensive income (FVOCI), largely relating to HeidelbergCement and Mediobanca shares (-119.9 million euro);
- the profit for the period (+21.0 million euro);
- the distribution of dividends (-23.1 million euro);
- the changes in the scope of consolidation (Caffè Borbone Group, +95.2 million euro).

Operating performance of the main Group companies

Italmobiliare S.p.A.

	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	44,6	35,2	26,9
Margine operativo lordo	3,7	12,2	(69,9)
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,3</i>	<i>34,8</i>	
Risultato operativo	3,2	11,8	(72,5)
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,3</i>	<i>33,7</i>	

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
(milioni di euro)			
Posizione finanziaria netta	381,4	365,6	307,9

Revenue for the period amounted to 44.6 million euro, an increase of 9.4 million euro from the year-earlier period (35.2 million euro), and arose mainly as follows:

- interest and finance income of 16.4 million euro (11.5 million euro in the year-earlier period), essentially as a result of the 12.3 million euro increase in the fair value of options on equities;
- dividends declared by subsidiaries and other investees for 18.7 million euro (17.7 million euro in the year-earlier period);
- gains and measurement gains totaling 9.1 million euro on securities, a significant increase from the year-earlier period (5.6 million euro), largely arising from measurement gains on mutual funds.

With regard to negative income components, which amounted to 40.9 million euro (22.9 million euro in the year-earlier period):

- personnel expense decreased by approximately 4.3 million euro, largely due to the absence of the variable component which was a factor in the 2017 result;
- finance costs increased by 21.9 million euro, mainly as a result of larger negative changes in the fair value of trading securities (10.4 million euro), some investment funds (5.1 million euro), and derivatives (6.3 million euro).

Equity at Sunday, September 30, 2018 was 1,291.2 million euro, an increase of 39.2 million euro from Sunday, December 31, 2017. The overall change arose largely from the merger of Franco Tosi S.r.l. (+154.3 million euro), net of the decrease in the OCI reserve (-113.5 million euro).

At Sunday, September 30, 2018, Italmobiliare S.p.A. held 5,685,870 treasury shares representing 11.94% of the share capital.

The net financial position of Italmobiliare S.p.A. improved by 73.5 million euro, from 307.9 million euro at December 31, 2017 to 381.4 million euro at the end of September 2018. The main movements included: the upstream merger of Franco Tosi S.r.l. (+241.3 million euro), the share capital increase at Sirap-Gema S.p.A. (-10.0 million euro) and the investment in Caffè Borbone S.p.A. (-143.2 million euro).

Main investments in listed companies

HeidelbergCement

The weakness of the industry was reflected in the performance of the share price, which fell by 6.6% in the third quarter and 23% over the nine months. In turn, the construction segment widened the gap with the corresponding general market index, under-performing by approximately 14%.

This downturn was the result of a combination of macro-economic risk factors, reflected in the projected margins of the global companies: the further acceleration in oil prices, the weakness of the emerging currencies and the increase in labor costs in the USA.

The greater volatility of the share price with respect to competitors increased the discount of the related multiples.

Mediobanca

The share price was up 8.1% at the end of the third quarter, against a 4.5% fall in both the comparable indices, the Eurozone banking sector and the FTSE MIB. Mediobanca's performance over the nine months was negative (-9%), but significantly stronger than the Eurozone banking sector index, which fell by 18.3%, and the domestic banking sector index (-16.1%).

The relative performance of the share price reflected the low exposure to sovereign risk and capital solidity with respect to competitors.

Sirap Group

The Sirap Group, through its subsidiaries in Italy and abroad, is active in the production and sale of products for the packaging of fresh food.

	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	204,3	153,5	33,1
Margine operativo lordo	11,7	10,7	10,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,7</i>	<i>6,9</i>	
Risultato operativo	8,9	3,9	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,3</i>	<i>2,5</i>	

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
(milioni di euro)			
Posizione finanziaria netta	(79,0)	(79,8)	(67,2)

The income statement figures at September 30, 2018 and at September 30, 2017 are not comparable, given the inclusion of the following companies in the scope of consolidation since January 2018: Kama Europe Ltd. (now Sirap UK Ltd.), Reynolds Food Packaging Spain S.L.U. (now Sirap Packaging Iberica S.L.U.), Vitembal Tarascon S.a.s. and Vitembal G.m.b.H. (now Sirap G.m.b.H.).

Group revenue for the first nine months to September 30, 2018 amounted to 204.3 million euro, an increase of 33.1% from 153.5 million euro in the first nine months of 2017. Gross of intragroup eliminations, the four new companies contributed an overall amount of 54.1 million euro to the revenue increase, arising almost entirely in the “Rigid” segment, which thus overtook the “Foamed” segment, traditionally the larger segment.

Trends on the core markets varied: signs of growth were seen in rigid containers, especially on the Polish market, where the Group has made significant investments in the last three years, taking advantage of the opportunities of rising demand. In the foamed tray segment, the fall in meat consumption, especially in France and Italy, continued to push down demand. The Group's gross operating profit for the first nine months of 2018 amounted to 11.7 million euro (10.7 million euro in the year-earlier period); the increase of 1.0 million euro was lower than expected, largely due to the reduction in margins as a result of the high price of raw materials, which was transferred only in part to sales prices.

Operating profit was 8.9 million euro, 5.0 million euro up on 3.9 million euro at September 30, 2017.

The consolidated net financial position at September 30, 2018 reflected debt of 79.0 million euro, a downturn of 11.8 million euro from December 31, 2017 (debt of 67.2 million euro). The significant events that generated this result, net of the capital increase of 10.0 million euro approved by the shareholders' meeting of January 12, 2018, were: the outlay by Sirap-Gema S.p.A. and Sirap France S.a.s. for the acquisitions (quantifiable at 16.4 million euro) and the inclusion in the scope of consolidation of the net financial positions of the acquired companies (an overall amount of 6.5 million euro).

Italgen Group

	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	26,8	28,6	(6,4)
Margine operativo lordo	6,8	7,5	(8,6)
<i>% sui ricavi</i>	25,6	26,2	
Risultato operativo	1,1	4,9	(76,5)
<i>% sui ricavi</i>	4,3	17,1	

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
(milioni di euro)			
Posizione finanziaria netta	(23,5)	(27,5)	(17,9)

Hydroelectric production in the first nine months was 221 GWh, up 3.8% on the first nine months of 2017 (212.8 GWh).

For the nine months to September 30, 2018, Italgen Group revenue was 26.8 million euro, down 6.4% from the year-earlier period (28.6 million euro) due to the contraction in vectoring service charges for end customers (-2.3 million euro) and in revenue from energy vectoring on the Group's power lines (-0.7 million euro). These effects were offset in part by the 0.9 million euro increase in revenue from electric energy sales.

Gross operating profit was 6.8 million euro, down 8.6% from the year-earlier period (7.5 million euro), largely as a result of operating expense incurred by the foreign subsidiaries (0.3 million euro).

The Group posted an operating profit of 1.1 million euro, down 76.5% from the figure for the first nine months of 2017 (+4.9 million euro), largely as a result of value adjustments on plant (2.9 million euro).

The net financial position reflected debt of 23.5 million euro (debt of 17.9 million euro at December 31, 2017).

Caffè Borbone Group

	30 settembre 2018	30 settembre 2017	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	52,4	-	n.s.
Margine operativo lordo	15,4	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	29,5	-	
Risultato operativo	12,0	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	23,0	-	

	30 settembre 2018	30 giugno 2018
(milioni di euro)		
Posizione finanziaria netta	(57,3)	(56,9)

The financial results set out below refer to the sub-consolidation of L'Aromatika S.r.l. and Caffè Borbone S.p.A. for the period May 3, 2018 (the date of the acquisition of L'Aromatika S.r.l.) to September 30, 2018.

L'Aromatika S.r.l. processes and distributes coffee with the Caffè Borbone brand and is the third-largest player in Italy after Lavazza and Nespresso in monodose coffee capsules and pods.

In the first nine months of 2018, monodose coffee sales in Italy in the modern distribution channel rose by 11% in terms of value and by 18% in terms of unit volumes compared with the year-earlier period (Nielsen data). The monodose coffee market is believed to have shown similar growth rates in the other sales channels too.

In this context, in the first nine months of 2018 the Caffè Borbone Group reported a revenue improvement of approximately 45% from the year-earlier period, achieving progress on all sales channels, in particular the mass merchandising and online channels.

Revenue in the five months under review amounted to 52.4 million euro and gross operating profit was 15.4 million euro (29.5% return on revenue).

In the first nine months of 2018 gross operating profit at L'Aromatika S.r.l. was up on 2017 due to the reduction in the market price for raw coffee beans and a lower proportion of overheads.

Operating profit in the five months included in the consolidation was 12.0 million euro (23.0% return on revenue).

At September 30, 2018, net financial debt amounted to 57.3 million euro, including the loan arranged by Caffè Borbone S.p.A. for the purchase of L'Aromatika S.r.l.

Tecnica Group

(milioni di euro)	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione %
Ricavi	141,0	-	n.s.
Margine lordo industriale	44,5	-	n.s.
	31,6	-	
Margine operativo lordo	(6,9)	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	4,9	-	
Risultato operativo	(11,7)	-	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	8,3	-	

(milioni di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Posizione finanziaria netta	(119,3)	(125,3)

The Tecnica Group, in which Italmobiliare S.p.A. holds a significant 40% equity investment, is a leading player in outdoor footwear and ski equipment, with such well-known brands as Tecnica, Blizzard, Lowa, Moon Boot, Rollerblade and Nordica. The company is valued with the equity method. The financial figures set out here refer to the first six months of 2018, and are the most recent available figures.

Group operations are subject to significant seasonality (revenue is generated largely between August and December), and the results of the first half are therefore not indicative of a full-year trend.

The Tecnica Group closed the half-year to June 30, 2018 with revenue of 141.0 million euro, up 2.3% from the year-earlier period (137.7 million euro), chiefly as a result of the revenue improvement reported by the Lowa Group (+2.6 million euro). The industrial gross margin was 44.5 million euro (+1.7% on June 30, 2017), while the Group reported a gross operating loss of 6.9 million euro, an improvement of 15.9% from the year-earlier period (a loss of 8.2 million euro). It posted an operating loss of 11.7 million euro, an improvement of 7.8% from the first half of 2017 (a loss of 12.7 million euro).

The net financial position reflected debt of 119.3 million euro, a strong improvement from the position at December 31, 2017 (debt of 125.3 million euro) thanks to better management of working capital.

The pre-closure figures for the third quarter of 2018 are currently being approved by the Board of Directors and have therefore not been included in the consolidated results of the Italmobiliare Group.

Clessidra SGR S.p.A.

During the third quarter of 2018 Clessidra SGR S.p.A. continued management of the equity investments in the managed funds portfolio. Specifically with regard to the CCPII fund, management activities were flanked by the search for and finalization of divestment opportunities for the last company left in the portfolio. The CCP3 fund continued to look for new investment opportunities.

Income, consisting essentially of management commissions on the Clessidra funds, amounted to 9.1 million euro (13.7 million euro at September 30, 2017).

Administrative expense for the period was 8.8 million euro (11.1 million euro at September 30, 2017) and consisted largely of personnel expense, consultancy and management expense. After net other operating income of 1.3 million euro (2.5 million euro at September 30, 2017), operating profit was 0.7 million euro (4 million euro in the third quarter of 2017).

Legal and tax disputes

On September 18, 2018, the Milan Provincial Division I served Italmobiliare with a CFC-related tax assessment notice for 2013. The only observation in the notice concerns the qualification of the Credit Mobilier de Monaco company as a “CFC black list”, as in the 2010, 2011 and 2012 tax years. The assessed taxable income amounts to approximately 0.4 million euro, subject to separate taxation at 27.5%.

There were no significant developments in the other disputes highlighted in the half-year financial report.

The manager in charge of preparing the financial reports of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, declares, pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Law 58/1998), that the accounting information contained in this press release corresponds to the document results, books and accounting entries.

Disclaimer

This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

Fine Comunicato n.0169-89

Numero di Pagine: 26